

## Comunicato stampa

### Il Fondo Ferruccio Bardotti arricchisce il patrimonio della Biblioteca della Fondazione Carispezia

La Biblioteca della Fondazione Carispezia si arricchisce di una rilevante donazione libraria consistente in un centinaio di volumi appartenuti a **Ferruccio Bardotti** - una delle figure più importanti della letteratura spezzina e lunigianese, scomparso un anno fa - donati dalla figlia Cristina. Sarà così creato un Fondo a lui intitolato, costituito da volumi di argomento storico e artistico riguardanti soprattutto il territorio della Lunigiana - quali *Lunezia. La regione emiliano-lunense* di Giuseppe Benelli, *Virgoletta e i suoi portali e Jera e le sue pietre* di Adriana Hollet, *Gli Statuti di Filetto del 1571* a cura Luigi Antiga, *Fivizzano "città nobile"* di Loris Jacopo Bonomi - , della Val di Vara, fra cui la *Guida storica etnografica artistica* di Ubaldo Formentini, e della Val di Magra. Sono presenti inoltre romanzi, saggi e opere di poesia, anche di poeti locali, quali Paolo Bertolani, gli spezzini Renzo Fregoso e Gabriella Chioma, e altre raccolte di poesie dialettali, che portano il "segno" particolare del territorio, rilevando in modo singolare tradizioni e costumi della nostra comunità.

**Ferruccio Bardotti**, nato a Parana di Mulazzo nel 1921 da una famiglia di librai, ha abitato per tanti anni alla Spezia. Si è dedicato fin da giovanissimo alla poesia, partecipando alla vita culturale pontremolese, a cui è rimasto sempre profondamente legato. Durante il periodo difficile del dopoguerra, per 12 anni ha vissuto in Argentina, dove il nonno Luigi Maucci ha fondato un impero editoriale, e là ha scritto anche un libro su Evita Peròn. Le sue raccolte poetiche sono state premiate in vari concorsi: premio Venezia, il Rai-Roma, più volte il Lerici-Pea e il Torre di Castruccio. Da uomo e da intellettuale fu animato da un senso profondo del legame alla sua terra petrosa, alla sua comunità tenace e ai suoi sodali. L'antologia *Fiori per i miei amici* è il suo testamento morale, un "canto profondo" sull'amicizia che unisce gli individui l'uno all'altro e li tiene avvinti in una storia.

I libri donati verranno catalogati nei prossimi giorni in *SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale)* e saranno quindi a disposizione per la consultazione e per il prestito nella Biblioteca della Fondazione il mercoledì pomeriggio, dalle 15 alle 18, oppure gli altri giorni della settimana su appuntamento (per informazioni: 0187 772339 - biblioteca@fondazionecarispezia.it).